Anno XXIV. Giovedì 24 Agosto 1871 N. 196

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

L'ESERCITO ITALIANO e la coscrizione a Roma

Riportiamo con vero piacere quanto segue da una corrispondenza da Roma all'*Indépendance Bélge*:

« Il consiglio di revisione procede in questo momento alla visita dei giovani che devono formare il contingente della classe del 1850. Il patriottismo di questa gioventù non si smentisce menomamente. Tutti accorrono spontaneamente alla chiamata che è fatta loro, e bene spesso arrivano in allegri drappelli. Non se ne vede alcuno che metta innanzi delle simulate infermità, o che presenti delle mutilazioni fatte espressamente per crearsi un diritto alla riforma, anzi quando i coscritti son dichiarati atti al servizio militare fanno sentire delle grida di gioia.

Quest'attitudine della gioventù romana è ben lungi dal rispondere agli infausti pronostici dei nemici del governo, i quali erano accaniti nel sostenere che l'applicazione della legge di reclutamento nella provincia romana, che non v'era assuefatta, avrebbe dati assai più malandrini alla strada che non soldati all'esercito. Confesso che, per quanto non dividessi interamente questi timori, io non era interamente esente da ogni apprensione; ma la prova superò ogni aspettativa, e non esito a dire che quello che contribuì maggiormente a un tal risultato, si fu la conoscenza che la popolazione potè fare dell'esercito italiano.

Io ho ormai potuto fare un confronto fra questo esercito e quello che per venti anni di seguito vidi tener guarnigione a Roma, e il vantaggio del confronto è ben lungi dall'esser rimasto a quest'ultimo. In passato, quando accadevano delle rumorose querele nelle osterie, si andava sicuri che eran l'opera dei soldati francesi. I romani si uccidono, sì a coltellate, ma non urlano. Quando si raccoglievano degli ubbriachi sui marciapiedi, si avea una prova dell'espansione della gaiezza francese. Oggi non si sentono risse, non si vedono soldati ubbriachi.

I soldati italiani sono ammirabilmente disciplinati e di una condotta esemplare. Son dolci, tranquilli, ordinati, rispettosi, obbedienti verso i loro superiori e adempiono in silenzio ai loro doveri militari. Gli ufficiali non si fanno un loro casino speciale, per non aversi a mischiare coi borghesi, e non si vantano di essere i primi soldati del mondo.

Gl'insuccessi di Custoza e Lissa li hanno resi modesti. Infine la loro condotta privata è tale che una signora non è per nulla compromessa mostrandosi in pubblico, in società con essi.

Voi lo vedete bene, le cose sono assai cambiate dacchè l'esercito nazionale si è installato a Roma, ed è certamente al suo soggiorno fra noi, che devesi il vivissimo gusto nato nei romani per la carriera militare ».

La *Gazzetta Militare Italiana*, dopo riportata tale corrispondenza, soggiunge molto assennatamente:

« È bene che un cosifatto giudizio sul nostro esercito e sulle conseguenze della sua condotta si trovi in un giornale estero così sparso e così influente come l'*Ind. Bélge*. Gli elogi che il corrispondente di quel giornale dirige ai nostri soldati non sono certo esagerati, essendovi nell'esercito qualità casalinghe così belle, così pregevoli, da non poter essere maggiori. Nessun militare forse è così sobrio, così paziente, così cittadino diremo anche come l'italiano. E quando diciamo soldato, noi intendiamo far uso della parola generica, che si adatta pure all'uffiziale eccellentemente.

La giustizia, che merita il nostro bravo esercito, comincia dunque ad essergli resa anche all'estero, e va bene, perchè ciò costituisce un nuovo elemento di forza per il medesimo. »

BIBLIOTECA CIRCOLANTE
DELLA SOCIETÀ SAVONAROLA
IN FERRARA



L'egregia presidenza della *Società Savonarola* ci comunica la seguente circolare da essa diretta a tutte le Società delle Biblioteche popolari e circolanti ed a tutte le altre Società le quali hanno per iscopo la publica istruzione.

Stante l'importanza dell'oggetto a cui la circolare ha tratto, non esitiamo un istante dal pubblicarla ed anzi plaudendo alla sapiente deliberazione della *Società Savonarola* affrettiamo co' nostri voti quel giorno in cui il Parlamento decreterà l'obbligatorietà dell'istruzione per tutte le classi del popolo.

Ecco ora la circolare:

Ferrara 12 Agosto 1871.

Illustrissimo Signore,

Questa Società che ha per iscopo di diffondere, per quanto è possibile, la popolare istruzione, ha determinato di inoltrare un indirizzo ai due rami del Nazionale Parlamento, all'effetto di affrettare la promulgazione della Legge che dovrà rendere obbligatoria la istruzione per tutte le classi del popolo.

Mentre pertanto questa Società è convinta di uniformarsi al suo programma facendosi iniziatrice d'un tale indirizzo, crede altresì che esso acquisterà un valore ed una importanza tanto maggiore ove venga appoggiato dal voto delle altre Società consorelle che si propongono egualmente per fine la pubblica istruzione.

Egli è perciò che il sottoscritto a nome della Società che egli ha l'onore di rappresentare, si rivolge a tutte le Società sopraindicate, invitandole a fare atto di adesione al presente appello, e permettendo che l'indirizzo in discorso venga steso anche a loro nome.

In tal caso quelle Società che intendono di aderire, si compiaceranno di farne cenno al sottoscritto, il quale a sua volta si farà un dovere di trasmettere loro preventivamente l'indirizzo da inviarsi al Nazionale Parlamento.

Chi scrive ha il pregio intanto di rassegnarle i sensi della sua distinta considerazione.

Il Vice Presidente
Dino dott. *Pesci.*

Il Segretario
Giuseppe dott. *Ximenes.*

LA PRINCIPESSA CLOTILDE

—:o:—

Il ministro della marina ha diretto ai tre dipartimenti marittimi il seguente rapporto:

« Il rapporto d'ispezione passata alla pirocorvetta *Principessa Clotilde*, non ha che confermato il favorevole concetto che il Ministero si era formato circa a quella R. nave.

« Le notizie ufficiali che man mano pervennero al ministero durante il lungo viaggio della *Principessa Clotilde*, sono una serie di fatti che costituiscono da sè il più bell'elogio che possa farsi al comandante Racchia.

« L'aver percorso in 40 mesi di campagna circa 61,000 miglia marine toccando parecchie volte i porti principali del Giappone, della China e dell'arcipelago Neerlandese e visitando mari di difficile navigazione senza un avaria di sorta, l'aver rettificato diversi punti dell'idrografia di quei mari, l'aver saputo adempiere a difficili e delicatissime missioni diplomatiche, l'aver gettato germi di futuri commerci coll'estremo Oriente che tanto influiscono sull'avvenire economico d'Italia, l'aver finalmente sempre ed ovunque tenuto alto l'onore della bandiera nazionale colla più perfetta disciplina dell'equipaggio e colla dignità che si conviene a chi rappresenta una nazione giovane e che vuol prendere rango tra le più influenti d'Europa, il comandante Rachia ha luminosamente dimostrato che la marina italiana racchiude in sè elementi tali da poter raggiungere tale meta.

« Quella della *Clotilde* è una delle più brillanti campagne che deve inorgoglire la nostra marina.

« Si è perciò che S. E. il Ministro della Marina compie il grato dovere di tributare al prefato comandante ed al suo stato maggiore quelle lodi ed encomii che meritamente loro spettano.

E affinchè questa testimonianza di benemerenze eserciti eziandio una benefica influenza di emulazione in tutto il corpo, se ne farà speciale argomento di un ordine del giorno.

—o—

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — Il *Diritto* di ieri reca va :

Diamo la dolorosa notizia che a Perugia è morto il comm. Guardabassi senatore del regno.

Quest' oggi, o al più lungo domani, il Consiglio dei ministri dovrebbe trovarsi al completo in Roma.

— Leggesi nel *Tempo*:

Crediamo premature le voci corse relativamente ad una crisi totale del gabinetto; ci si assicura però che quando il ministero non riuscisse a superare le difficoltà che incontra, esso affretterebbe la convocazione del Parlamento.

FIRENZE — La *Nazione* annuncia, che a proposito della vertenza insorta fra la Società italiana agricola commerciale della Tunisia e il Governo tunisino, e per la quale il protocollo del 5 marzo ultimo stipulato fra il Governo italiano e quello del Bey aveva voluto che fosse pronunciato il giudizio per mezzo di arbitraggio, pare che oggi si avvicini finalmente ad una soluzione. Il Bey di Tunisi che aveva rifiutato come quinto arbitro S. E. Photiades Bey ministro ottomanno in Italia, aveva eccitate tutte le suscettibilità della sublime Porta; e per le vive rimostranze di questa, pensando forse alle difficoltà cui poteva essere esposto, ha rimesso al Governo del sultano la nomina del quinto arbitro.

Sappiamo ora che la Porta ottomana ha nominato a tale ufficio S. E. il commend. Vigliani presidente della corte di cassazione in Firenze, e speriamo che questo onorevole magistrato, accettando un tale incarico, vorrà contribuire con la sua scienza ed imparzialità a condurre a termine una questione che dura da lungo tempo. La nomina del commend. Vigliani fa credere che il collegio degli arbitri debba pronunziare il suo giudizio in Italia.

— La *Gazzetta Toscana* del 22 scrive:

Una pubblicità scandalosa avenne ieri al Bagno di S. Rosa. Le Guardie di città volevano tradurre alla Sezione di questura il giovanetto d'anni 15 Bartolommeo Montelatici che si bagnava in istato di completa nudità presso la Pescaia, ma fu prudenza rilasciarlo per la parte che presero a suo favore molti individui del Borgo S. Frediano.

RAVENNA — Leggiamo nel *Ravennate* del 22:

Domenica mattina alle ore 2 e 1/2 una mano di scellerati con una pentola di *Petrolio* di circa 8 litri ungeva di questo terribile infiammabile la porta della Stamperia di Eugenio Lavagna e dell'Ufficio del *Ravennate*, e con istracci inzuppati dello stesso olio minerale e conficcati nelle fessure della porta, appiccava il fuoco alla medesima. Compiuta questa esecrata operazione, da veri *prodi* quei miserabili se la svignarono. Frattanto l' incendio cominciava a prendere terribili proporzioni, e dal portone già mezzo carbonizzato sarebbesi appiccato all' annesso magazzeno di carta e al contatore del gaz, e quindi a tutta la casa, ed ai vicini depositi di fieno e di spiriti, ed avrebbe resa un mucchio di cenere tutta un isola di case e palazzi ove abitano 100 e più persone con moltissime creature inferiori ai sei anni, e cagionando forse una irreparabile strage e distruzione, se la buona ventura non avesse fatto accorrere quattro Guardie di P. S. i cui nomi registriamo con vera gratitudine, ed a cui rendiamo pubblicamente la ben meritata lode per essere giunti in tempo ad evitare tanta sciagura. Questi sono l'appuntato Barbagli Luigi, e le Guardie Melani Giambattista, Romei Pasquale e Cotti Sante, i quali tutti, visto l' incendio, con inauditi sforzi e con mirabile sangue freddo giunsero ad atterrare l'incendiato portone, ed accorsa gente del vicinato con secchi d' acqua, in breve tempo giunsero a spegnere le divampanti fiamme.

Per tutto il giorno vennero moltissime persone a congratularsi col proprietario di avere potuto scampare a tanto pericolo che lo minacciava colla sua famiglia e tutto il vicinato. Tutta la popolazione intera è indignata al massimo grado contro questi atti esecrandi che non hanno riscontro, ed impreca unanime a quei miserabili che con tanto sangue freddo possono commettere simili infamie.

Nel chiudere queste poche righe noi ringraziamo di vero cuore la nobile Città di Ravenna meritamente rappresentata dall' ottimo signor Sindaco Cosimo Fabbri, il quale con quella sua particolare gentilezza venne personalmente ad esprimere il più sentito dispiacere per l' inaudito fatto; eterna gratitudine serberemo per questa generosa Città che ospiti ci tiene da undici anni, dacchè abbandonammo Nizza nostra diletta patria, per amore della Nazionalità italiana, e che tanto aiuto ha saputo prestare ad un intera famiglia che col lavoro e col sudore della propria fronte ha potuto condurre qui un' onorata esistenza.

NAPOLI. — Togliamo dal *Pungolo*:

Questa mattina l'autorità di questura ha proceduto ad una perquisizione nella sede del Comitato locale della Società Internazionale.

A quanto si afferma, parebbe che siensi rinvenute carte di qualche importanza, la scoperta delle quali avrebbe dato luogo all'arresto di varie persone, e fra queste del signor Cafiero di Barletta, giovane molto agiato.

La stessa autorità ha comunicato al Comitato suddetto il decreto ministeriale che ordina lo scioglimento della Internazionale.

NOTIZIE ESTERE

— Togliamo dalla *N. F. Presse*:

Francoforte, 18 — Il ministro delle finanze francesi Pouyer Quertier ha dichiarato, col mezzo del plenipotenziario francese che qui risiede, esser egli pronto a recarsi dal principe Bismark a Gastein. Si aspetta la risposta.

Versailles, 19 — Si dà per certo che la Commissione per la proroga dei pieni poteri a Thiers nominerà a suo presidente Benoit d' Azy, a segretario de la Cour, e a relatore Saint-Marc Girardin.

— Il *Cittadino di Trieste* ha le seguenti notizie:

Versailles, 19 — Contrariamente alle notizie dei giornali, in tutti i circoli dei deputati si prevede la caduta della proposta Rivet sulla promulgazione dei poteri a Thiers.

Parigi, 19 — Dicesi che le trattative per lo sgombro dei dipartimenti incontrano nuove difficoltà.

Si dà per sicuro che Thiers non interverrà all' inaugurazione della ferrovia del Cenisio.

— L' *Etoile belge* annunzia in data del 18 da Versailles che lo stato delle cose minaccia di diventare molto serio, se ai monarchici riuscirà di abbattere Thiers. Si teme un' alzata di scudi per parte di Gambetta che conta sull' appoggio d' una gran parte dell' esercito.

— La *France* scrive che il signor Goulard verrà nominato ambasciatore a Roma, e che il marchese Banneville, presentemente a Vienna, sarà chiamato al posto di segretario generale al ministero degli affari esteri.

— Si legge nell'*Indèpendant* dell'Oise, 19 agosto:

Si era annunziato che il terzo mezzo miliardo da pagarsi ai prussiani sarebbe versato nelle loro mani prima che finisca il mese d' agosto.

Noi siamo in grado di dire che questo mezzo miliardo è quasi intieramente saldato, e che lo sarà completamente fra due o tre giorni.

Questa sera due impiegati della tesoreria dell' armata partiranno da Parigi per andare a portare all' agenzia finanziaria del tesoro francese, stabilita a Strasburgo, il rimanente, 50 milioni, della somma il cui pagamento assicurerà finalmente l'evacuazione dei nostri dipartimenti e dei nostri forti del nord e dell' est.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 20 Agosto, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che sopprime il Comune di Ceselano, unendolo a quello di Cavazzo Carnico.

R. decreto che determina le norme da seguirsi dagli ufficiali che intendono contrarre matrimonio.

R. decreto che approva con alcune modificazioni gli Statuti della Società del gas di Varese.

Un lungo elenco di funzionari addetti alla cancelleria giudiziaria del Veneto. Questo elenco tiene luogo di partecipazione ufficiale ai singoli individui.

CRONACA LOCALE

Banda Comunale. — Ci duole che la mancanza di spazio ci abbia vietato di publicare prima d' oggi la relazione intorno alla serata musicale data domenica 20 volgente dalla nostra brava Banda Comunale.

Il programma relativo inserto nel nostro numero di sabato venne completamente eseguito, e fu ben felice la esecuzione dei pezzi, specialmente quella del Prologo nell'opera *Un ballo in maschera*, avendo la Banda, e ciò torna a lode anche del valente suo Capo signor professore Carlo Mornasi, ottenuto applausi e festeggiamenti dal numeroso pubblico accorso a gustare quella musica eletta e tanto egregiamente interpretata.

E poichè parliamo della Banda, dobbiamo esternare la meraviglia che provammo nel sentire vociferarsi che dietro suggerimento della sua Direzione il Municipio intenda fare una rilevante riduzione sul numero degli attuali componenti il suddetto Corpo, decurtandolo in maniera da parificarlo ad una fanfara di soldati di cavalleria, o ad una banda di campagna. Noi non possiamo comprendere, lo ripetiamo, come circoli questa voce in paese, a cui abbiamo accennato soltanto per dire che non vi possiamo prestar fede, e per condannarla, siccome desiderio di alcuno di que' malevoli che serpeggiano dovunque e non tollerano che a malincuore le cose le quali s'innalzano al disopra del loro livello.

Attestazione onorifica. — Ricevemmo e d'assai buon grado pubblichiamo:

Ferrara li 19 Agosto 1871.

Il solerte ed integerrimo Ispettore Demaniale signor Cav. Avv. *Camillo Pizzigoni* abbandona la nostra città per recarsi alla sua nuova destinazione in Parma.

I sottoscritti, interpreti dei sentimenti di tutti quelli che ebbero seco lui rapporti d' ufficio nel suo breve soggiorno fra noi, esprimono spontanei il loro rincrescimento per la per-

dita di un funzionario che nel difficile e delicato suo ministero seppe usare con tutti indistintamente modi i più gentili, cortesi e convenienti.

Avv. Ettore Testa
Avv. Ercole Bolognesi
Avv. Guelfo Mantovani
Dott. Filippo Benazzi
Avv. Gaetano Tumiati
Dott. Ippolito Leati
Avv. Gaetano Novi
Avv. Luigi Bernardi
Avv. Antonino Mari
Avv. Domenico Borsatti
Avv. Torquato Tasso
Avv. conte Alfonso Muzzarelli
Avv. Guelfo Pasetti
Avv. Pietro Zaballi

Al Teatro Tosi-Borghi stasera si darà la nuovissima commedia in cinque atti del sig. Alberto Anselmi, intitolata *Le mogli.*

Saremo al nostro posto ad ascoltarla, e, vedutone l'esito, che speriamo sarà felice, non mancheremo di riferirlo ai nostri lettori.

Pane nero. — Ieri abbiamo annunciato il sequestro di pane nero nonchè d'un mezzo sacco di farina parimenti nera eseguito nel giorno innanzi dagli agenti della P. S. di Ferrara presso una famiglia di poveri coloni della nostra provincia; ed oggi, facendo seguito alla data notizia, riferiamo che ieri gli agenti suddetti sequestrarono N. 5 sacchi di simile farina presso il principale degli stessi coloni, che solo oggi impariamo essere il negoziante Costantino Fiorini, di questa città.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

23 Agosto 1871.

Nascite — Maschi 3. — Femmine 3. — Totale 6.
Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Canella Mariano di Ferrara, d'anni 25, fornaio, celibe, con Franchini Carolina di Ferrara, d'anni 26, nubile.

Morti — Norberti Massimiliano di Quacchio, d'anni 49, industriante, coniugato.

Minori agli anni sette — N. 3.

Varietà

Prestito di Barletta. — Il 20 agosto ebbe luogo l'estrazione del prestito di Barletta. Il 1° premio di L. 25 mila fu vinto dal N. 36 della serie 5893. La serie 2583 è quella rimborsata.

Il cantiere di Castellammare. — Lo scorso sabato, a quanto ci fa conoscere la *Nuova Patria* di Napoli, si è varato nel regio cantiere di Castellammare la cannoniera corazzata in ferro *Audace*.

Si è questo il primo bastimento in ferro che esce dai nostri cantieri. Al dire degli uomini competenti, i lavori in ferro, per perfezione e precisione nei minimi dettagli, reggono al paragone con quelli dello stesso genere usciti dai cantieri inglesi i più accreditati.

È interessante l'osservare che alla costruzione di questa nave sono stati adibiti operai che per la prima volta adoperavano il ferro, essendo dei carpentieri in legno, i quali in poco tempo hanno imparato il mestiere di quella specie di lavori.

Tutto ciò torna a lode di quegli operai e di chi li dirige, e dimostra ancora una volta come la svegliatezza d'ingegno, natura e agl'italiani, li fa anche nelle arti superare certi ostacoli, e raggiungere un grado di perfezione che presso altre nazioni richiede un lungo e faticoso tirocinio.

Le costruzioni in ferro hanno completamente soppiantate quelle in legno nelle marine da guerra, e le flotte in avvenire saranno esclusivamente formate di bastimenti di ferro. Si è perciò con vera soddisfazione che apprendiamo, dalla recente prova, il regio cantiere di Castellammare dotato di tutte le macchine necessarie per tali costruzioni, e di abili operai, che hanno dato saggio dell'opera loro.

L'operazione del varo fu diretta dall'egregio cav. Pucci, direttore delle costruzioni navali, e vi assistette S. A. R. il duca di Genova insieme al comandante in capo del deposito ed altri funzionari della regia marina, come pure il prefetto marchese d'Afflitto.

(Comunicato)

Sotto la rubrica delle *Cose locali* di questa *Gazzetta* N. 195 in data di jeri, vi hanno alcune linee all'indirizzo delli signori conte Tommaso Gnoli e Gradara di Padova, che, mentre si fanno a narrare l'avvenimento spiacente per tutta Ferrara, rivelano in pari tempo la prevenzione di chi l'ha vergato.

E infatti. Chi mai s'avvisa d'insultare alla sventura, di scherzare sull'infortunio? Le poche parole della *Gazzetta Ferrarese* sopra accennate hanno proprio questo *bel vezzo*, e in luogo di trovare una parola di conforto per la distinta ed onesta famiglia che fu colpita da tanta disgrazia, terminano il penoso racconto con un mal tratto di spirito e colla più amara ironia.

Non era forse meglio pel sig. Cronista che avesse piuttosto declinato il nome sul fatto un po' più sotto - INORRIDITE - di chi dà il pan nero al povero colono che suda la vita per farlo ricco e renderne beati i dolci ozii?

Gregorio Bottoni.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 23. — *Monaco* 23. — Il Comitato dei cattolici riformisti invitò i cattolici della Germania, dell'Austria e della Svizzera di prendere parte al Congresso che avrà luogo a Monaco il 22 settembre.

Madrid 22. — Il Governo ordinò che si ponga in libertà Lafargne membro dell'Internazionale arrestato a Huesca.

Patrie 22. — La *Patrie* dice che il Governo aspetterà per levare lo stato di assedio che il disarmo della guardia nazionale sia effettuato in tutti i dipartimenti. Assicurasi che si procederà al disarmo appena la legge sarà votata.

Vienna 23. — Un'articolo della *Nuova stampa libera*, discutendo su la possibilità della prossima dimissione del cancelliere Beust provocata dalla politica interna, consiglia gli elettori di Vienna ad eleggere Beust a deputato, come manifestazione politica.

Londra 23. — Il *meeting* di Birmingham a favore del voto segreto, protestò contro la condotta dei lordi che respinsero il progetto. Vi furono disordini a Newcastle fra gli operai. Si temono nuovi disordini. La voce che Fortescue sia nominato lord luogotenente d'Irlanda è priva di fondamento.

Il *Times* assicura che il Governo tedesco sollevò delle difficoltà circa all'accomodamento finanziario proposto da Thiers.

Berlino 23. — I giornali dicono che l'imperatore resterà a Gastein ancora quindici giorni: quindi andrà a visitare la Corte di Monaco.

Roma 23. — Si conferma la notizia che Kubeck non andrà a Costantinopoli.

Stamane il Pontefice ricevette la Deputazione della Società Cattolica, la Deputazione napolitana che gli presentò una ricca sedia gestatoria ed altre società, le guardie nobili, e diversi personaggi che lo felicitarono per avere raggiunto gli anni di S. Pietro e gli recarono ricchi doni. Non vi fu messa solenne. Il papa gode ottima salute.

Parigi 23. — Rend. francese 56 42, italiana 60 30.

Vienna 23. — Cambio su Londra 121 e 30 Napoleoni 9 69.

BORSA DI FIRENZE

	22	23
Rendita italiana . .	— — 63 92	— — 63 92
» » fine mese	— — — —	— — — —

	22	23
Oro	21 13	21 14
Londra (tre mesi) . . .	26 72	26 72
Francia (a vista). . . .	105. 75	105 75
Prestito Nazionale . . .	88 05	88 —
Obbligaz. Regia Tabacchi.	490 —	490 —
Azioni » » .	721 —	730 —
Banca Nazionale. . . .	2840 —	2850 —
Azioni Meridionali . . .	413 75	413 —
Obbligazioni » . . .	192 —	192 —
Buoni » . . .	486 —	486 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	86 80	86 —

AVVISI

Regno d'Italia

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di uno scarico di Sponda nella golena di fronte alla Coronella di Pontelagoscuro, e per riparazione alla sassaia che difende l'estremità superiore del Froldo Chiesa nel fiume Po.

AVVISO

Alle ore 11 antimeridiane del giorno 9 Settembre prossimo si procederà in quest'uffizio all'Appalto dell'impresa sumenzionata in base al piano di esecuzione del dì 11 maggio 1871, compilato dall'Uffizio Tecnico Governativo di questa Provincia, ed approvato dal Ministero dei lavori pubblici con dispaccio del 19 Agosto corrente n. 37984-9746, e visibile in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d'uffizio.

AVVERTENZE

L'impresa ascende alla somma di Lire 56,528. 36, e dovrà essere ultimata nel termine di giorni 60, da quello della consegna.

L'incanto seguirà a partiti sigillati in carta da bollo da L. 1 e contenente il ribasso di un tanto per cento, e colle formalità prescritte dal Regolamento approvato con Regio Decreto del 4 Settembre 1870 N. 5852; nè si farà luogo a deliberamento se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il minimum contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell'Asta.

Gli aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi spedito da un Ispettore, o da un Ingegnere Capo del Genio Civile in attività di servizio.

Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti stessi dovranno fare il deposito di L. 2000, in numerario od in biglietti della Banca Nazionale come cauzione provvisoria a garanzia dell'Asta.

Il termine dei fatali per la diminuzione del ventesimo è di giorni *sedici*, e scadrà al mezzodì del giorno 25 Settembre predetto.

Le spese tutte relative alla presente Asta di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 23 Agosto 1871.

Per detto Uffizio

IL SEGRETARIO
A. CURTI.



Inserzioni a pagamento

AVVISO

Si è pubblicato in Firenze dalla Tipografia del Regno d'Italia, G. Faziola e C. un romanzo del signor Medoro Savini dal titolo

NADA

(Miraggi d' Iberia)

Chiunque desiderasse acquistarne copia si rivolga al Negozio Bresciani in piazza del Commercio ove si vende al prezzo di lire 2. 50.

AL NEGOZIO DI CHINCAGLIERIA
DI
GIUSEPPE PURICELLI

grande Assortimento

delle PROFUMERIE primarie fabbriche Nazion. *ed estere*

GRANDE ASSORTIMENTO

In estratti d'acque odorose - Acqua di Miele di S. Maria Novella - Acqua di Lavanda di Colonia e di Felsina vera di Bortolotti - Aceto aromatico - Vinaigre per toeletta - Pastiglie fumanti per le stanze - Olio di Maccassar - Cerette bianche, bionde e brune - Saponi d' ogni qualità - Farine d' amandorla e di riso - Polvere di corallo per i denti. Acqua Demarson per tingere istantaneamente i cappelli.

Il prezzo d'ogni scatola è di di Lire 8.

Revolver da 7, 9 e 12 millimetri, e cariche relative.

Certificato Medico

I felicissimi risultati che ottenni su me stesso, nonchè sui miei pazienti, mediante l' **Acqua anaterina**, mi costringono a dichiarare pubblicamente nella mia qualità di medico, che la stessa non solo è un mezzo sicurissimo per la conservazione dei denti, ma puranco un eccellente preservativo da tutte le diverse malattie di bocca, per le quali di spesso lo ha raccomandata, come anche ora la raccomando.

Vienna. **D.r Gerh Brants** m. p.

Depositi : in Ferrara L. COMASTRI, Via Borgo Leoni; in Bologna Stabilimento Chimico Bonavia, Ravenna Bellenghi; Rovigo A. Diego.

VENDITA VOLONTARIA

di due MOLINI natanti in Po in ottimo stato corredati copiosamente degli attrezzi necessarii. Rivolgersi all' Illustrissimo signor avvocato Enrico Ferriani Via Borgo Leoni N. 57.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

a-gire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo di

PREZZO

per ogni bottiglia

centesimi 80

Casa Editrice di E. Politti – Via Giardino N. 33, Milano

PROPRIETA' LETTERARIA *PUBBLICAZIONE D' ATTUALITA'*

Col 1.° Luglio è uscita la prima dispensa

LE STRAGI DI PARIGI NEL 1871

IL COMUNE

e il Comunismo in Francia

ILLUSTRATA DA valenti artisti ITALIANI

per

B. E. MAINERI

8 Pagine DI STAMPA *soli 5 centesimi*

I luttuosi avvenimenti testè compiuti in Francia, che gettarono in forte commozione l' Europa tutta, ci consigliano ad esporre al pubblico le *vere cause*, che li generarono, nell' interesse del nostro paese ed in quello della libertà.

PROGRAMMA

Parigi e Roma. Cause del decadimento della Francia. I preliminari di pace. Gli operai di Parigi. L' Assemblea di Bordeaux e di Versailles. Thiers. *Gli uomini del 4 settembre.* Entrata dei prussiani a Parigi. La Internazionale. *Rossi e Neri.* Gli uomini del 18 marzo. Assassinio dei generali Thomas e Lecomte. *Il Comune.* Il programma e gli atti del Comune. *Corruzione* aristocratica e corruzione plebea. Un' amore di *Paradiso.* Trattative fra Parigi e Versailles. La Lotta. Gesuitismo e spionaggio. La Colonna Vendôme e la cappella espiatoria. *Notte e Giorno Dio e Satana.* L' Imperatore e l' Imperatrice. Ritratti e biografie degli uomini del Comune e delle delegazioni di governo. Luis Blanc, V. Hugo e Rochefort. *Baccanali.* Gli estremi della lotta. *Parigi Ardente. Le magere* del petrolio. Gli incendiari. Il fratricidio. Caino. Le stragi. Il Moschetto. Il coltello. Le rovine. *Il Sabato della morte.* Bandiera tricolore, bandiera rossa e bandiera nera. I vincitori e i vinti. Inferno, purgatorio e paradiso. Dio e l' uomo. L' uomo e Dio. Pace, pace, pace!

Condizioni d' Abbonamento

L' opera si è pubblicata col primo luglio a dispense di 8 pagine illustrate, e sarà compita in circa 100 dispense.

Prezzo d' abbonamento a 100 dispense L. 4. 50
» a 50 » » 2. 50

Dirigere le domande accompagnate da relativo Vaglia intestato al suddetto editore.

SPECIALITÀ MEDICINALI *Effetti garantiti*

De Bernardini

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano Lire 550,000 in Rendita 5 0|0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 516,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).
A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).
Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.